

COORDINAMENTO OPERATIVO

15.1 PREMESSA.....	2
15.2 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE	2
15.2.1 <i>Condizioni operative alle interconnessioni</i>	3
15.2.2 <i>Conferimenti di capacità</i>	3
15.2.3 <i>Programmi degli interventi manutentivi</i>	3
15.2.4 <i>Bilancio giornaliero provvisorio</i>	3
15.2.5 <i>Bilancio consuntivo mensile</i>	4
15.2.6 <i>Ciclo di prenotazione, assegnazione e riassegnazione</i>	5
15.3 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA DI STOCCAGGIO.....	5
15.4 COORDINAMENTO CON LE IMPRESE DI DISTRIBUZIONE	5
15.5 COORDINAMENTO CON LE IMPRESE DI PRODUZIONE	6

15.1 PREMESSA

L'art. 8 comma 5 del Decreto stabilisce che le imprese che svolgono le attività di trasporto e di dispacciamento si coordinino tra loro e con le altre imprese del gas al fine di "garantire il funzionamento sicuro ed efficiente, lo sviluppo coordinato e l'interoperabilità dei sistemi interconnessi".

Il capitolo descrive le procedure di coordinamento che il Trasportatore ha adottato con l'Impresa Maggiore, con i distributori a valle e con altre imprese operanti sistemi interconnessi. Tale flusso informativo, che comporta uno scambio biunivoco giornaliero e mensile di dati, ha lo scopo di coordinare ed ottimizzare le reciproche attività (in particolare la verifica della congruenza delle allocazioni effettuate).

Le procedure di coordinamento riguardano principalmente la relazione tra il Trasportatore e l'Impresa Maggiore e, in misura marginale, la relazione tra il Trasportatore e:

- l'Impresa di Stoccaggio;
- le Imprese di Distribuzione;
- le Imprese di Produzione.

Nell'Allegato 15A si riportano le principali interrelazioni tra gli operatori sopra citati.

In forza dell'adesione al Codice di Rete, gli Utenti delegano il Trasportatore a stabilire gli opportuni contatti operativi con gli operatori interconnessi, nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento di dette attività.

15.2 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE

Il flusso informativo tra il Trasportatore e l'Impresa Maggiore impatta principalmente sulle seguenti attività:

- a) Condizioni operative alle interconnessioni
- b) Conferimenti di capacità
- c) Programmi di manutenzioni
- d) Bilancio giornaliero provvisorio
- e) Bilancio consuntivo mensile
- f) Ciclo di prenotazione, assegnazione e riassegnazione

15.2.1 Condizioni operative alle interconnessioni

L'Impresa Maggiore ed il Trasportatore collaborano nella definizione delle condizioni operative per gestire il trasporto di Gas alle interconnessioni tra le rispettive reti, nel rispetto delle prenotazioni degli Utenti.

15.2.2 Conferimenti di capacità

Il Trasportatore definisce e comunica annualmente all'Impresa Maggiore le capacità sui Punti di Entrata RN insistenti sulla sua rete al fine di predisporre le informazioni necessarie all'Utente per il ciclo di conferimento.

L'Impresa Maggiore ed il Trasportatore verificano congiuntamente la congruenza tra la capacità conferita in uscita dall'Impresa Maggiore e la capacità conferita dal Trasportatore in riconsegna sulla Rete Regionale da questi gestita. Inoltre, al fine di consentire all'Impresa Maggiore di implementare la procedura definita nel suo codice di rete in relazione alle variazioni di capacità in uscita dalla RN in seguito a trasferimenti di capacità, il Trasportatore comunica mensilmente le transazioni di capacità valide, sulla RR gestita, a partire dal mese successivo.

Tale flusso informativo permette inoltre al Trasportatore ed all'Impresa Maggiore di verificare che tutti gli Utenti che operano sulla rete gestita dal Trasportatore abbiano capacità di trasporto in uscita dalla RN sulle Aree di Prelievo raggiunte dalla Rete Regionale operata dal Trasportatore, e quindi possiedano uno dei requisiti per l'accesso al sistema.

15.2.3 Programmi degli interventi manutentivi

L'Impresa Maggiore ed il Trasportatore, con l'obiettivo di minimizzare i periodi di disservizio e coordinare gli eventuali interventi che prevedono la presenza contemporanea delle due Imprese di Trasporto, si scambiano informazioni relative ai programmi degli interventi manutentivi sui tratti di metanodotti in prossimità dei punti di interconnessione tra le rispettive reti.

15.2.4 Bilancio giornaliero provvisorio

Il Trasportatore, al fine di fornire all'Impresa Maggiore il bilancio giornaliero della rete gestita, ha la necessità di conoscere con accuratezza e tempestività

dall'Impresa Maggiore stessa una serie di informazioni (relative alle quantità di Gas transitate alle interconnessioni, alle prenotazioni degli Utenti, ai valori provvisori del PCS).

L'adeguata conoscenza di tali dati permetterà al Trasportatore di fornire i valori, espressi in energia, delle allocazioni provvisorie suddivise per ciascun Utente e relative a ciascun Punto di Interconnessione Virtuale, nonché i quantitativi delle produzioni nazionali appartenenti ad un Punto di Consegna da Produzione Locale, ripartite tra immesse in RR ed in RN, che insistono su tale rete. Tale flusso ha lo scopo di permettere all'Impresa Maggiore di definire, a sua volta, il bilancio complessivo giornaliero provvisorio di ciascun Utente.

15.2.5 Bilancio consuntivo mensile

Il Trasportatore, al fine di definire il bilancio consuntivo mensile della rete gestita e fornire all'Impresa Maggiore le informazioni ad essa necessarie, ha la necessità di conoscere con adeguato anticipo dall'Impresa Maggiore stessa:

1. i valori definitivi dei PCS mensili relativi al Gas fluito attraverso il Punto di Consegna/Riconsegna dall'/all'Impresa Maggiore;
2. i quantitativi di Gas consuntivi, espressi in Sm³, transitati attraverso il Punto di Consegna/Riconsegna dall'/all'Impresa Maggiore;
3. il valore delle produzioni nazionali immesse nella rete gestita dal Trasportatore.

In tal modo il Trasportatore potrà fornire entro i termini concordati con l'Impresa Maggiore, al fine di consentirle la chiusura mensile delle equazioni di bilancio definite nel proprio codice di rete, il bilancio consuntivo mensile di ciascun Utente e della rete gestita.

In particolare, il Trasportatore fornisce all'Impresa Maggiore i seguenti valori giornalieri:

1. l'energia ed i volumi di Gas allocati ad ogni Utente in corrispondenza di ciascun Punto di Interconnessione Virtuale, tenendo già conto delle regole di allocazione di cui al paragrafo 9.5.5.3 del capitolo “Bilanciamento”;
2. l'energia ed i volumi di Gas immessi complessivamente sulla rete per ogni PCT;
3. l'energia immessa in RN dalle produzioni appartenenti ad un Punto di Consegna da Produzione Locale;
4. l'energia ed i volumi allocati a ciascun Utente sul Punto di Entrata dall'Hub stoccaggio;
5. l'energia di svaso/invaso di rete;

6. il valore in energia del GNC, dei consumi e delle perdite di cui al paragrafo 9.3.2.4 del capitolo “Bilanciamento”.

15.2.6 Ciclo di prenotazione, assegnazione e riassegnazione

Al fine di garantire la programmazione e di ottimizzare i flussi di Gas sulla rete di metanodotti gestita, il Trasportatore ha la necessità di conoscere giornalmente le prenotazioni giornaliere sui Punti di Interconnessione Virtuale che i suoi Utenti trasmettono giorno per giorno all’Impresa Maggiore, nonché le prenotazioni giornaliere relative alle produzioni nazionali e al Punto di Entrata RN da stoccaggio che insistono sulla rete operata dal Trasportatore. Lo scambio di informazioni è effettuato sulla base di accordi in continua evoluzione tra le due Imprese di Trasporto.

Tale flusso informativo permette inoltre al Trasportatore ed all’Impresa Maggiore di verificare che tutti gli Utenti che operano sulla rete gestita dal Trasportatore stiano effettuando delle prenotazioni coerenti sulle reti operate dalle due Imprese di Trasporto.

15.3 COORDINAMENTO CON L’IMPRESA DI STOCCAGGIO

Gli stoccaggi sono un indispensabile strumento di bilanciamento fisico per il Trasportatore, infatti al fine di ottimizzare la gestione tecnica del sistema, sopperire ad eventi di emergenza e gestire il normale bilanciamento giornaliero ed orario, il Trasportatore acquista annualmente capacità di stoccaggio. In tal senso il Trasportatore ha il diritto, in caso di necessità tecniche, di intervenire sulla programmazione degli stoccaggi al fine di equilibrare ed ottimizzare il sistema.

15.4 COORDINAMENTO CON LE IMPRESE DI DISTRIBUZIONE

Pur non essendo direttamente coinvolti all’interno degli obblighi del Codice di Rete, i Distributori svolgono un ruolo essenziale per l’operatività del Trasportatore.

I principali ambiti di tale collaborazione sono i seguenti:

- a fronte di una richiesta di trasferimento di capacità per subentro di un Utente sulla fornitura di un Cliente Finale allacciato ad una rete di distribuzione, viene attivato uno scambio di informazioni con il Distributore per verificare la congruenza della situazione a monte e a valle del Punto di Riconsegna su RR;
- l’Impresa di Distribuzione trasmette al Trasportatore i dati di consumo funzionali all’allocazione del gas ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione nelle modalità e con le tempistiche riportate al sottoparagrafo 9.5.5.6 del capitolo 9 “Bilanciamento”.
- il Distributore fornisce al Trasportatore le informazioni riguardanti la magliatura degli impianti a valle del sistema di trasporto; tali informazioni sono essenziali nella definizione dei Punti di Riconsegna su RR aggregati;
- al fine di consentire al Trasportatore di effettuare appropriate previsioni dei carichi sul sistema di trasporto e di pianificare con gli adeguati tempi eventuali potenziamenti, il Trasportatore richiede periodicamente al Distributore di fornirgli informazione circa i nuovi allacciamenti previsti sulla rete a valle ed una stima degli incrementi di volumi prelevati dal Punto di Riconsegna su RR;
- il Trasportatore normalmente si coordina con i Distributori nella pianificazione dei cicli di manutenzione per minimizzare i periodi di disservizio.

15.5 COORDINAMENTO CON LE IMPRESE DI PRODUZIONE

La rete gestita dal Trasportatore è caratterizzata dalla presenza di numerosi punti di immissione da campi di produzione dislocati sul territorio italiano. Il Trasportatore si coordina con gli operatori dei campi di produzione ai fini della gestione delle allocazioni di Gas presso i Punti di Entrata RN da campi di produzione nazionale e di Consegna da Produzione Locale, secondo quanto riportato nel capitolo “Bilanciamento”.

Inoltre, il Trasportatore e le Imprese di Produzione, al fine di ridurre i periodi di disservizio per gli Utenti, definiscono congiuntamente, ove possibile, i programmi degli interventi manutentivi.